

## Rassegna del 19/07/2016

### FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY

19/07/2016	<b>Corriere del Veneto Edizione di Treviso e Belluno</b>	Leoni al completo per Crowley A Cortina si lavora in altura	Valente Matteo	1
19/07/2016	<b>Corriere della Sera Roma</b>	Rugby, gli All Blacks all'Olimpico contro l'Italia	Vecchiarelli Valerio	2
19/07/2016	<b>Gazzetta dello Sport</b>	Rugby. Sei Nazioni in aprile?	i.m.	3
<b>RUGBY</b>				
19/07/2016	<b>Corriere dell'Alto Adige</b>	Rugby, piscina e bosco dei saggi Caramaschi ridisegna Bolzano	Angelucci Marco	4
19/07/2016	<b>Corriere dello Sport</b>	Rugby Il sudafricano Minnie alle Zebre	...	5
19/07/2016	<b>Tribuna-Treviso</b>	Colpo grosso della Volteco Tesserato Ben De Jager	...	6

# Leoni al completo per Crowley

## A Cortina si lavora in altura

In Ghirada anche nazionali e stranieri, ora sette giorni di ossigenazione

**TREVISO** Tutti al lavoro. Primo giorno di allenamento al completo per il Benetton di coach Kieran Crowley, che ieri ha potuto dirigere, assieme al suo staff, il primo allenamento a ranghi completi della nuova stagione di Pro12.

Tutti presenti in Ghirada, ad eccezione di Banks che arriverà a Treviso ad ottobre subito dopo la fine del campionato nazionale neozelandese al quale prenderà parte e degli infortunati, freschi e di lungo corso: Steyn, Barbieri, Morisi e Filippetto. Primo impatto con il nuovo staff, dunque, anche per i nazionali reduci dal tour in America con capitano Ugo Gori, che potrebbe anche assumere i gradi in questa esperienza in biancoverde. Un lavoro fondamentale in vista di una stagione che sarà, per forza di cose, quella del riscatto e del rilancio. Dopo le due settimane di lavoro senza i nazionali, Crowley ha potuto dunque vedere all'opera anche i «pezzi da novanta» del suo roster. In Ghirada ci sarà da sudare sotto il solleone di fine mese per almeno sette settimane, il tempo che separa il Benetton dall'inizio della nuova stagione.

Per migliorare la preparazione la società biancoverde, dopo la felice esperienza della scorsa stagione a Tarvisio, svolgerà il ritiro pre-stagione a Cortina. Al termine delle tre settimane di preparazione a Treviso, comincerà lunedì 4 luglio, il gruppo si sposterà nella Regina delle Dolomiti dal 25 al 30 luglio, alloggiando all'Hotel Faloria Mountain Spa Resort. Il Benetton svolgerà così un'importante fase della preparazione pre-campionato nella meta tra le più ambite e apprezzate dai club di alto li-

vello, grazie alle condizioni climatiche ideali ed alle strutture sportive di prima fascia. Numerose le sedute d'allenamento previste, sempre aperte gratuitamente al pubblico, che si svolgeranno alla base del trampolino Olimpico Italia in località Zuel. Sarà un periodo utile alla squadra per continuare il programma di allenamento ed organizzare alcuni team building, allo scopo di stimolare ed aumentare la collaborazione oltre che a costruire e potenziare le relazioni interpersonali.

Cortina ospiterà il Benetton per sei giorni durante i quali la squadra unirà alle sedute di lavoro giornaliero, un fitto programma di appuntamenti ed iniziative con gli sponsor che faranno da contorno al ritiro. Agosto sarà poi il mese delle amichevoli estive, con il chiaro intento di confrontarsi ad alto livello e poter offrire ai propri tifosi una prestagione dal sapore europeo, dando la possibilità di assistere dal vivo a incontri che testeranno subito la consistenza della rosa. Coach Crowley ed il gruppo biancoverde inizieranno i loro impegni venerdì 12 agosto sfidando i francesi del Grenoble, squadra mai incontrata in passato. Il match andrà in scena allo stadio Monigo ed avrà inizio alle ore 20,15. Prima dell'esordio in **Guinness Pro 12**, fissato per il 2 settembre, nello stesso stadio in cui era finita la scorsa, ovvero la Rds Arena di Dublino affrontando il Leinster, ci saranno gli impegni con Leicester e Zebre.

Insomma, la stagione del grande rilancio su tutti i fronti è davvero iniziata per i Leoni biancoverdi.

**Matteo Valente**



**Benetton** Ora si inizia il lavoro a ranghi completi per i Leoni di Crowley



## L'evento a novembre

## Rugby, gli All Blacks all'Olimpico contro l'Italia

Autunno di grande rugby a Roma, con lo stadio Olimpico che sabato 12 novembre ospiterà l'esordio azzurro nei «Cariparma Test match» (il 19 a Firenze contro il Sudafrica, il 26 a Padova con Tonga) con gli All Blacks bicampioni del mondo. Partita dal fascino sconfinato che sponsor e federazione avrebbero voluto a Milano per provare a migliorare il record di pubblico (80.018) e incasso (oltre 2,5 milioni di euro) mai registrato in Italia per una partita di rugby, ottenuti proprio contro la Nuova Zelanda a San Siro il 14 novembre 2009. Ma problemi logistici, con in testa la non collaborazione delle squadre di calcio milanesi, hanno dirottato la sfida sull'Olimpico, con l'organizzazione affidata al settore Eventi della Federugby in sinergia con la Coni Servizi, già rodato dal Sei Nazioni. Nelle casse federali dovrebbero entrare 700 mila euro in meno, sia per una differenza di circa 10 mila spettatori tra i due stadi, sia per l'appel commerciale che la partita poteva avere al Nord. Sarà comunque un evento di enorme richiamo, con gli All Blacks che inizieranno il proprio viaggio nell'emisfero boreale il 5 novembre a Chicago contro l'Irlanda, passeranno per l'Italia, per poi chiudere sempre contro l'Irlanda a Dublino e la Francia a Parigi.

A Roma è ovviamente atteso il pienone perché gli All Blacks portano in giro per il mondo un messaggio che va oltre lo sport: hanno vinto più di chiunque altro (88% di successi), giocato più partite in Coppa del Mondo (50), vinto due Mondiali di seguito occupando il primo posto nel ranking da oltre 6 anni.

**Valerio Vecchiarelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nuovo ct azzurro L'irlandese O'Shea



## RUGBY

### SEI NAZIONI IN APRILE?

(i.m.) Il presidente della federazione del Galles Gareth Davies in un'intervista alla Bbc apre allo spostamento dell'inizio del Sei Nazioni in aprile (dice ne parlerà alla prossima riunione del board per il calendario 2018) e a inserire promozioni-retrocessioni nel torneo: «Perché non aprire le porte a Georgia, Romania e tutte le altre squadre pronte a giocarsi una chance?». L'apertura viene dopo quella fatta dai presidenti di World Rugby e Rugby Europe.

● **BULLI** (i.m.) Quattro rugbisti 17enni dell'Accademia Fir di Mogliano, protagonisti di atti di bullismo e nonnismo verso un compagno costretto a novembre a ritirarsi dalla struttura federale, sono stati rinviati a giudizio dal Tribunale dei minori di Venezia. Dovranno comparire davanti al giudice l'11 ottobre per atti persecutori, stalking, percosse, estorsione, lesioni aggravate, rapina, violenza sessuale e minaccia per costringere a commettere reati.





## GIUNTA COMUNALE

# Rugby, piscina e bosco dei saggi Caramaschi ridisegna Bolzano

La scelta del sindaco: palla ovale a Castel Firmiano, concerti nelle officine Fs

## I progetti

● La giunta comunale accelera sui progetti che la città attende da tempo: il campo da rugby, il polo scolastico di via Bari, la piscina olimpionica e il nuovo centro culturale.

● Il campo da rugby sorgerà sotto Castel Firmiano, dove una volta c'era il campo nomadi chiuso per l'inquinamento del suolo.

● A don Bosco saranno realizzati il polo scolastico di via Bari e il bosco dei saggi a Casanova.

● Nell'areale ferroviario sarà costruita la piscina coperta mentre le officine Fs diventeranno un centro culturale per concerti. Le officine si trasferiranno ai mercati generali

## Permuta

In cambio le ferrovie ottengono l'area dei Mercati generali

di **Marco Angelucci**

**BOLZANO** Campo da rugby a Castel Firmiano, piscina coperta accanto alle officine Fs che diventeranno uno spazio culturale. E poi realizzazione di un giardino dei saggi a Casanova e del nuovo polo scolastico in via Bari. Il sindaco Renzo Caramaschi accelera sulla realizzazione delle strutture sportive e culturali promesse in campagna elettorale e, insieme alla sua giunta, getta le basi per la realizzazione di una serie di progetti molto attesi dalla cittadinanza. «Accetto scommesse sui tempi di realizzazione» sorride Caramaschi rispondendo alle domande dei cronisti.

Sono anni che i Sudtirolo Cavaliers chiedono un campo per allenarsi e giocare. La società ha oltre 200 tesserati (per lo più minorenni) e potrebbe anche contribuire alla spesa mettendo sul piatto i fondi della federazione nazionale. Finora i Cavaliers hanno diviso il campo di maso della Pieve con le società calcistiche ma tutti insieme si sta stretti. Caramaschi aveva promesso che, se eletto, avrebbe realizzato il campo. Dopo un'analisi con i

tecnici comunali, la scelta è caduta sull'ex campo nomadi di Castel Firmiano. «È vero che sarà necessaria una bonifica ma piccola, l'area è di proprietà del comune e si può partire in tempi brevi» spiega Caramaschi lasciando intendere che non ci sono grandi alternative all'area che si trova al di sotto di Castel Firmiano.

L'altra grande operazione riguarda i Piani, in particolare l'areale ferroviario. «Le officine Fs sono uno spazio splendido, già usato per concerti da Transart. È un luogo che ai giovani piace, ci faremo un centro per i linguaggi contemporanei» aggiunge Caramaschi annunciando che accanto alle officine sorgerà anche la nuova piscina coperta da 50 metri.

«Accetto scommesse sui tempi di realizzazione» scherza il primo cittadino sottolineando però che le trattative con le Ferrovie per la permuta delle aree sono già iniziate. «Abbiamo preso il toro per le corna e vogliamo stringere il più possibile i tempi. Le nuove officine per i locomotori si faranno ai Piani al posto del mercato ortofrutticolo che sarà accorpato ai magazzini generali. Il direttore Peron — rivela Caramaschi — ci ha già presentato un progetto di massima, l'area deve essere lasciata libera nel 2018 perché scade il contratto. Per allora — si augura il sindaco — la permuta dovrebbe essere chiusa».

L'altra novità riguarda don Bosco dove il sindaco ha annunciato la realizzazione di ben due progetti: il bosco dei saggi e il nuovo polo scolastico in lingua tedesca. «Abbiamo avviato la progettazione del nuovo polo scolastico, elementari e medie in lingua tedesca, di via Bari. Accorpate tutti gli istituti alla Pestalozzi non è stato possibile. Quindi partiremo in via Bari facendo attenzione anche ai costi. Negli ultimi anni le opere pubbliche si sono appesantite di decorazioni che perdono di vista l'obiettivo che è la funzionalità» prosegue Caramaschi facendo una sorta di appello alla morigeratezza.

A Casanova invece sarà realizzato il giardino dei saggi. Una sorta di piccola foresta dedicata ai cittadini onorari di Bolzano. «Abbado, Kapuscinsky ma anche Malinowsky che per un lungo periodo ha vissuto in Alto Adige. Per la precisione nel sottotetto del maso dei nonni dell'assessore Luis Walcher» aggiunge Caramaschi chiarendo che la giardiniera comunale ha già avuto l'incarico di studiare quali alberi piantare nel futuro Bosco dei saggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RUGBY

**Il sudafricano Minnie alle Zebre**

PARMA - Il sudafricano Derick Minnie, 29 anni, terza linea dei Golden Lions (Super Rugby) è l'ultimo acquisto straniero delle Zebre per la Celtic 2016-17.



RUGBY

# Colpo grosso della Volteco Tesserato Ben De Jager

Non solo Naka, pilone delle Fiamme Oro. Il colpo grosso della Volteco Tarvisium che verrà ufficializzato nei prossimi giorni, è un ex azzurro, che è stato anche capitano del Benetton. Il 35 enne Benjamin De Jager, per tutti Ben, trequarti molto anomalo perché è alto 1,96 e pesa 92 chili: andrà a rafforzare la linea arretrata della Volteco.

E' di passaporto anche italiano, fu chiamato in nazionale dal ct Berbizier nel tour del Pacifico del 2007, poi la sua carriera proseguì con la militanza nel Benetton, dove ha conosciuto coach Toni Green, attuale coach delle magliette rosse.

L'ultima stagione l'ha giocata a Calvisano, e Ben aveva annunciato il ritiro. Ma ci ha ripensato, e sembra non siano estranee ragioni di cuore



La grinta di De Jager quando giocava nel Benetton

(era single, quando giocava a Trveviso con i leoni).

L'impegno meno gravoso in serie A, l'amicizia con Green, e forse il desiderio di non lasciare del tutto il campo hanno creato il contatto fra la dirigenza Tarvisium e il gio-

catore, di origini sudafricane ma che ha passaporto italiano.

Indubbiamente la Volteco trova in De Jager un finalizzatore, ma anche un ariete in grado di scardinare le difese e creare varchi.

